

Moretti schietto: “Siamo andati a sbattere”

Pubblicato: Lunedì 26 Ottobre 2015



La classe e la potenza di Sassari sul parquet del Palawhirlpool sono troppe per la Openjobmetis di questa fase di stagione, **battuta 70-86**, nonostante i **vani tentativi di accorciare** le distanze, annullati dalla superiorità di **Logan** e compagni.

Il tecnico biancorosso Paolo **Moretti analizza quindi con schiettezza** la gara: “Abbiamo fatto una partita piena di numeri, ma purtroppo non buoni: **non abbiamo giocato con lucidità** e anzi lasciato a Sassari troppi spazi, permettendo loro di **giocare a ritmo altissimo** che è ciò che i sardi preferiscono. Noi abbiamo provato a mettere in campo la loro stessa velocità e aggressività ma inutilmente: il nostro **attacco è andato a sbattere** letteralmente contro la loro difesa. Complimenti dunque a Sassari – continua il coach biancorosso – Adesso noi abbiamo due giorni per lavorare a testa bassa: **mercoledì c'è una nuova partita** da giocare (contro Ostenda, in coppa *ndr*) al meglio delle nostre capacità”.

Soddisfatto sul fronte opposto invece **Meo Sacchetti** per la prestazione dei suoi: “Abbiamo iniziato molto bene, con la **giusta intensità** in difesa; poi ci siamo un po' accontentati, cosa che non è mai ammissibile a questi livelli, e Varese ci ha ripreso. Nel terzo quarto abbiamo allungato definitivamente portando a casa la partita: il **cambio di quintetto ci ha dato nuove idee** e freschezza. Arrivavamo – continua il coach campione d'Italia – da un periodo non semplice e vincere fuori casa non è mai facile: bisognava essere bravi soprattutto a **non mollare con la testa** soprattutto su un campo come quello di Varese”.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it